Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Ufficio federale delle strade USTRA

ISTRUZIONI

GESTIONE DELLA SICUREZZA DELLE INFRASTRUTTURE STRADALI

Edizione 2026 V1.21
ASTRA 79001

Colophon

Autori / Gruppo di lavoro

Bernard Gogniat	USTRA N-SSI, presidente
Christian Kamenik	USTRA V Analisi
Birgit Gerhardt	USTRA V Analisi
Reto Siegenthaler	USTRA I-W B
Marco Piscoppo	USTRA I-W B

Traduzione
Servizi linguistici USTRA, fa fede l'originale francese.

A cura di
Ufficio federale delle strade USTRA
Divisione Reti stradali N
Standard e sicurezza infrastrutture SSI
3003 Berna

Ordinazione
Il documento può essere scaricato gratuitamente dal sito www.astra.admin.ch.

© USTRA 2026
Riproduzione consentita, salvo a fini commerciali, con citazione della fonte.

Prefazione

La sicurezza delle infrastrutture stradali in Svizzera è uno degli obiettivi strategici dell'Ufficio federale delle strade (USTRA). Le presenti istruzioni ASTRA 79001 «Gestione della sicurezza delle infrastrutture stradali» [3] descrivono il contesto in cui si inserisce questa tematica, i riferimenti normativi, gli strumenti predisposti a tal fine (ISSI) nonché l'ambito e le modalità di applicazione di questi ultimi.

Si tratta di un obiettivo che deriva direttamente dal programma «Via Sicura» della Confederazione, varato dal Parlamento il 15 giugno 2012 per migliorare la sicurezza dei trasporti stradali. Fra le misure previste, quelle che riguardano le opere viarie sono sancite dall'articolo 6*a* LCStr [1].

Parallelamente a «Via Sicura», nel quadro degli accordi bilaterali (Accordo fra la Confederazione Svizzera e la Comunità europea sul trasporto di merci e di passeggeri su strada e per ferrovia del 1° giugno 2002, versione del 1° gennaio 2014), la Svizzera ha recepito i requisiti di cui alle direttive 2008/96/CE [14] e (UE) 2019/1936 [15] del Parlamento europeo e del Consiglio sulla gestione della sicurezza delle infrastrutture stradali.

Gli ISSI elaborati dall'USTRA soddisfano tali requisiti, in quanto volti a inserire la tematica della sicurezza nell'intero ciclo di vita di un'opera viaria, dal progetto all'infrastruttura in esercizio.

Le presenti istruzioni descrivono la trasposizione e le modalità di applicazione per la Svizzera delle due direttive europee sopra citate e del programma «Via Sicura».

Ufficio federale delle strade

Jürg Röthlisberger
Direttore

Indice

Colophon **2**
Prefazione **3**

1 Introduzione **6**
1.1 Scopo 6
1.2 Ambito di applicazione 6
1.3 Destinatari 6
1.4 Entrata in vigore e aggiornamenti 6

2 Cornice giuridica **7**
2.1 Direttive europee 7
2.2 Legislazione svizzera 7
2.3 Adempimento requisiti normativi 7

3 Precisazioni sul campo di applicazione **8**

4 Attuazione **9**
4.1 Schema riassuntivo 9
4.2 Strumenti ISSI e tool dedicati 9
4.3 Applicazione in Svizzera 10
4.3.1 Applicazione da parte dell'USTRA 10
4.3.2 Applicazione da parte di Cantoni e Comuni 10

5 Qualifiche, responsabilità e risorse **11**
5.1 Qualifiche 11
5.2 Autorità amministrativa 11
5.3 Autorità di controllo 11
5.4 Risorse 11

Glossario **12**
Riferimenti **13**
Cronologia redazionale **15**

1 Introduzione

1.1 Scopo

Le presenti istruzioni definiscono l'ambito e le modalità di adozione degli *Strumenti per la sicurezza dell'infrastruttura* (ISSI) e stabiliscono competenze e responsabilità in materia. La fig. 3.1 riassume il quadro applicativo di tali strumenti in Svizzera.

Il capitolo 4 ne descrive le modalità di implementazione e il capitolo 5 le qualifiche necessarie e le responsabilità in materia.

1.2 Ambito di applicazione

Le presenti istruzioni si applicano a tutta la rete delle strade nazionali, cantonali e comunali. La corrispondenza con le direttive europee è illustrata nel capitolo 3.

1.3 Destinatari

Le presenti istruzioni sono destinate in primo luogo all'USTRA, in quanto ente proprietario e gestore delle strade nazionali, ma a titolo informativo si rivolgono anche a proprietari e gestori delle strade cantonali e comunali, nonché ai professionisti della sicurezza delle infrastrutture stradali.

1.4 Entrata in vigore e aggiornamenti

Il presente documento entra in vigore in data 01.07.2013. La cronologia redazionale si trova a pagina 15.

2 Cornice giuridica

2.1 Direttive europee

Le direttive 2008/96/CE del 19 novembre 2008 [14] e (UE) 2019/1936 del 23 ottobre 2019 [15] prevedono l'introduzione e attuazione da parte degli Stati membri di procedure per effettuare studi di impatto, audit, ispezioni e valutazioni in tema di sicurezza dell'intera rete stradale.

L'obiettivo è rendere la circolazione su strada più sicura all'interno dell'UE, migliorando così il funzionamento del mercato interno e sostenendo l'obiettivo di coesione economica, sociale e territoriale.

Le procedure descritte nelle direttive in parola riguardano progettazione, costruzione ed esercizio delle infrastrutture stradali.

2.2 Legislazione svizzera

Il 15 giugno 2012 il Parlamento elvetico ha adottato il programma «Via Sicura» della Confederazione, volto a migliorare la sicurezza stradale.

Fra le misure previste, quelle adottate a favore delle infrastrutture e dell'ottimizzazione delle statistiche sugli incidenti riguardano direttamente la gestione della sicurezza.

L'articolo 6*a* LCStr [1] riprende le basi del programma «Via Sicura» in materia di sicurezza delle infrastrutture stradali:

[1] Nella pianificazione, costruzione, manutenzione ed esercizio dell'infrastruttura stradale, la Confederazione, i Cantoni e i Comuni tengono adeguatamente conto delle esigenze legate alla sicurezza della circolazione.

[2] …[22]

[3] La Confederazione, i Cantoni e i Comuni esaminano la loro rete stradale per individuare i tratti pericolosi e a rischio d'incidente ed elaborano un piano per il loro risanamento.

[4] La Confederazione e ciascun Cantone nominano un interlocutore per le questioni inerenti alla sicurezza stradale (addetto alla sicurezza).[23]

[21] Introdotto dalla cifra I della LF del 15 giu. 2012, in vigore dal 1° gen. 2013, i cpv. 1, 3 e 4 entrano in vigore il 1° lug. 2013 (RU **2012** 6291; FF **2010** 7455).
[22] Abrogato dalla cifra I della LF del 17 mar. 2023, con effetto dal 1° ott. 2023 (RU **2023** 453; FF **2021** 3026).
[23] Nuovo testo giusta la cifra I della LF del 17 marzo 2023, in vigore dal 1° ott. 2023 (RU **2023** 453; FF **2021** 3026).

2.3 Adempimento requisiti normativi

Gli Strumenti per la sicurezza dell'infrastruttura (ISSI) elaborati e pubblicati dalla Confederazione nel 2013 descrivono le procedure previste e applicate in Svizzera.

Essi soddisfano sia i requisiti delle direttive europee 2008/96/CE [14] e (UE) 2019/1936 [15] sia quelli della legislazione svizzera (art. 6*a* LCStr [1]).

3 Precisazioni sul campo di applicazione

Il campo di applicazione degli strumenti ISSI in Svizzera è stabilito dall'articolo 6*a* LCStr [1] e include l'intera rete composta da strade nazionali, cantonali e comunali.

Di conseguenza, è più ampio di quello dell'Unione europea previsto dalle direttive 2008/96/CE [14] e (UE) 2019/1936 [15], che riguardano soltanto una parte della rete stradale (quella transeuropea *TERN*, più autostrade e altre grandi arterie all'interno dell'UE).

Trasporre il campo di applicazione delle direttive in parola al contesto svizzero significa considerare tutte le autostrade e le strade con obbligo di vignetta autostradale, ovvero strade nazionali di prima e seconda classe secondo l'ordinanza concernente le strade di grande transito (RS *741.272* [2]).

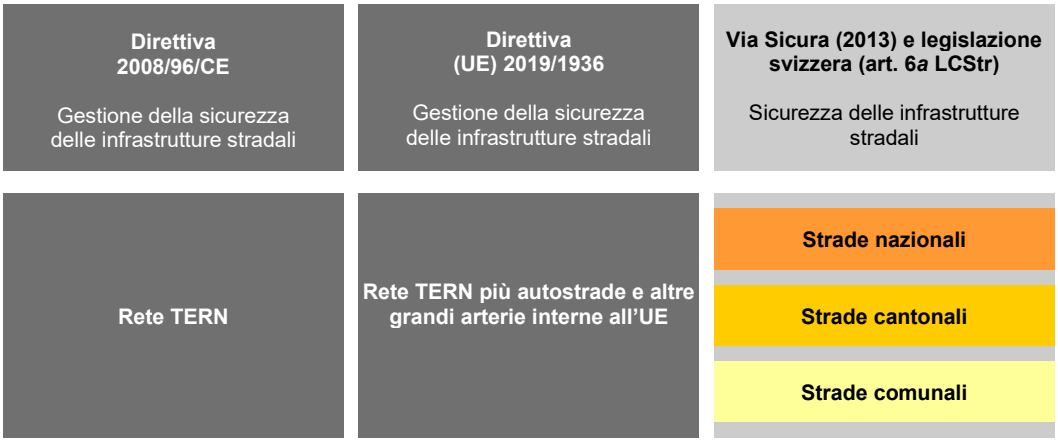

Fig. 3.1 Schema della corrispondenza applicativa fra direttive europee e disposizioni svizzere.

4 Attuazione

4.1 Schema riassuntivo

Di seguito sono presentati in modo schematico gli strumenti ISSI utilizzati dalla Confederazione, fra cui documenti generali (in grigio) e standard specifici in riferimento all'ente proprietario della strada, ovvero USTRA (arancio scuro), Cantoni (arancio chiaro) e Comuni (giallo).

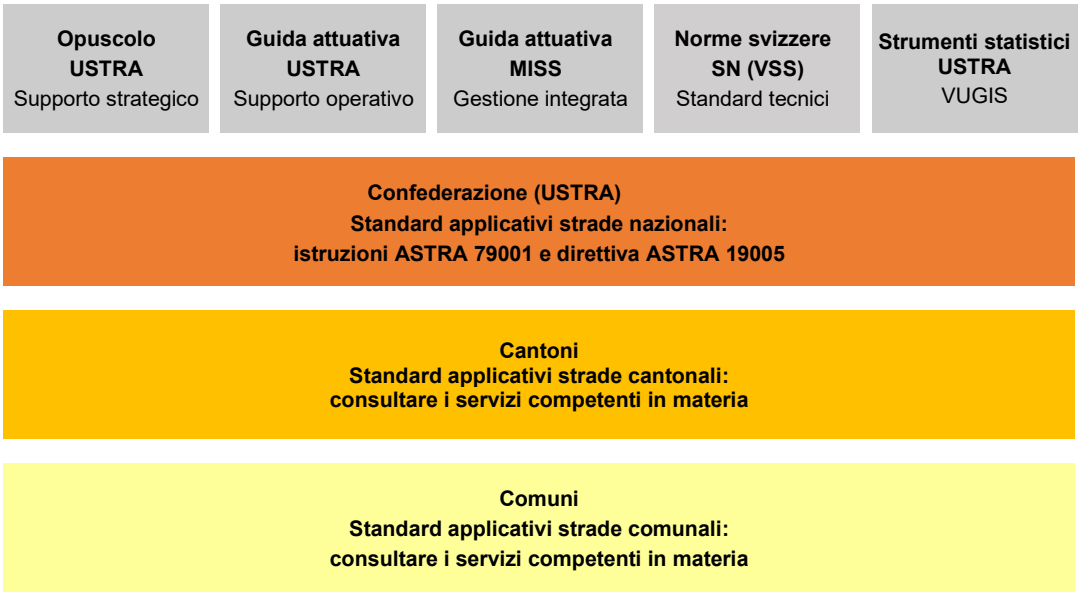

Fig. 4.1 Schema degli strumenti ISSI adottati in Svizzera.

4.2 Strumenti ISSI e tool dedicati

Sul piano formale gli ISSI si compongono di diversi documenti e tool.

- Opuscolo pubblicato dall'USTRA «Strumenti per la sicurezza dell'infrastruttura» (supporto strategico) [11]
- Guida attuativa pubblicata dall'USTRA «Strumenti per la sicurezza dell'infrastruttura» (supporto operativo) [12]
- Guida attuativa MISS pubblicata dall'USTRA «Gestione della sicurezza delle infrastrutture» (supporto al consolidamento di una gestione integrata della sicurezza delle infrastrutture) [13]
- Norme svizzere SN pubblicate dalla VSS (standard tecnici)
- Tool statistici messi a punto dall'USTRA (database incidenti «VUGIS»)

A livello tematico gli ISSI si articolano in sei moduli di analisi per diverse fasi di pianificazione o esercizio. La metodologia applicabile per ciascuno strumento è descritta in una norma tecnica specifica della VSS (ciascuna pubblicata in versione tedesca e francese), ovvero:

- «VSS 41 721 Sécurité routière - Evaluation de l'impact (Road Safety Impact Assessment RIA)» (Sicurezza stradale - Valutazione di impatto) [5];
- «SN 641 722 Sécurité routière - Audit (Road Safety Audit RSA)» (Sicurezza stradale – Audit) [6];
- «SN 641 723 Sécurité routière - Inspection (Road Safety Inspection RSI)» (Sicurezza stradale – Ispezione) [7];
- «SN 641 724 Sécurité routière - Gestion des points noirs (Black Spot Management BSM)» (Sicurezza stradale - Gestione dei tratti a rischio incidente) [8];

- «VSS 41 725 Sécurité routière - Classification du réseau (Network Safety Management NSM)» (Sicurezza stradale - Classificazione rete) [9];
- « SN 641 726 Sécurité routière - Gestion des lieux d'accidents isolés (Einzelunfallmanagement EUM)» (Sicurezza stradale - Gestione siti di incidente isolati) [10].

Gli standard stabiliti dall'USTRA per l'attuazione degli ISSI sulle strade nazionali sono i seguenti:

- istruzioni 79001 «Gestione della sicurezza delle infrastrutture stradali» [3], che disciplinano gli aspetti giuridici e amministrativi in materia;
- direttiva 19005 «Applicazione alle strade nazionali degli strumenti per la sicurezza dell'infrastruttura» [4], che stabilisce le modalità di attuazione.

4.3 Applicazione in Svizzera

L'impiego degli strumenti ISSI garantisce uniformità fra tutti i tipi di strade in Svizzera. Gli enti competenti adottano questi strumenti in modo oculato e secondo il principio della proporzionalità.

La loro applicazione permette anche di analizzare la sicurezza in modo costante durante tutto il ciclo di vita di un'infrastruttura stradale, in fase di progettazione, costruzione o esercizio, con l'obiettivo di un miglioramento continuo nel tempo.

4.3.1 Applicazione da parte dell'USTRA

L'USTRA è responsabile dell'attuazione degli ISSI sulle strade nazionali.
Le modalità di applicazione sono descritte nella direttiva ASTRA 19005 [4], al fine di garantire un utilizzo appropriato ed efficiente di tali strumenti. La direttiva in parola indica in modo particolare:

- l'organo tecnico USTRA coinvolto
- la divisione USTRA interessata
- il settore interessato all'interno della divisione
- le parti coinvolte
- il tipo di oggetto
- la frequenza di attuazione e le fasi di progetto interessate

L'USTRA ha costituito un gruppo di esperti per la sicurezza stradale (Groupe de sécurité de la route - GSR USTRA) che assicura il coordinamento, la supervisione, l'aggregazione e la comunicazione dei risultati ottenuti dall'applicazione degli ISSI.

4.3.2 Applicazione da parte di Cantoni e Comuni

Gli ISSI sono pubblicati dall'USTRA come raccomandazioni e non hanno carattere vincolante. L'Ufficio invita Cantoni e Comuni ad adottarli sulle reti viarie di rispettiva competenza in quanto strumenti efficaci.

Sono Cantoni e Comuni a stabilirne le modalità di attuazione sulle proprie reti stradali.

5 Qualifiche, responsabilità e risorse

5.1 Qualifiche

L'USTRA ha messo a punto un piano formativo specifico sugli ISSI che descrive le qualifiche necessarie per poterli applicare.

Ha pubblicato altresì sul proprio sito l'elenco degli esperti certificati riconosciuti.

5.2 Autorità amministrativa

L'autorità amministrativa, ai sensi della direttiva europea e delle presenti istruzioni, è l'USTRA.

Essa coordina l'acquisizione di buone pratiche, monitora gli sviluppi tecnologici e individua gli adeguamenti necessari.

Adatta, inoltre, gli strumenti ISSI (opuscolo, guida attuativa, tool statistici) qualora lo ritenga opportuno e necessario.

5.3 Autorità di controllo

In qualità di autorità amministrativa l'USTRA agisce anche come autorità di controllo, al fine di verificare che gli ISSI vengano applicati in conformità ai requisiti previsti e siano garanzia del raggiungimento degli obiettivi prefissati.

I controlli a livello federale e per le strade nazionali sono organizzati ed effettuati dall'USTRA.

5.4 Risorse

Per le strade nazionali l'USTRA nomina i propri responsabili e predispone le risorse necessarie all'applicazione degli ISSI.

Lo stesso fanno le autorità cantonali e comunali per le strade di rispettiva competenza.

Glossario

Voce	Significato
BSM	Black Spot Management
CE	Comunità europea
EUM	Gestione dei siti di incidente isolati *Einzelunfallmanagement*
ISSI	Strumenti per la sicurezza dell'infrastruttura
IW	Divisione Infrastruttura stradale Ovest USTRA
LCStr	Legge federale sulla circolazione stradale
MISS	Gestione della sicurezza dell'infrastruttura – Guida attuativa MISS
N	Divisione Reti stradali USTRA
NSM	Network Safety Management
RIA	Road Safety Impact Assessment
RSA	Road Safety Audit
RSI	Road Safety Inspection
SN	Norma svizzera *Schweizer Norm*
SSI	Settore standard e sicurezza infrastrutture (divisione Reti stradali)
TERN	Rete stradale transeuropea (Trans-European Road Network)
UE	Unione europea
USTRA	Ufficio federale delle strade
V	Divisione Circolazione stradale USTRA
VSS	Associazione svizzera dei professionisti della strada e dei trasporti
VUGIS	Database GIS sugli incidenti *Verkehrsunfälle GIS-Datenbank*

Riferimenti

Leggi e ordinanze federali

[1] Confederazione svizzera (1960), «**Legge federale del 19 dicembre 1958 sulla circolazione stradale (LCStr)»**, *RS 741.01*, www.admin.ch.

[2] Confederazione svizzera (2020), **«Ordinanza del 18 dicembre 1991 concernente le strade di grande transito»**, *RS 741.272*, www.admin.ch.

Istruzioni e direttive USTRA

[3] Ufficio federale delle strade USTRA (2025), «**Gestione della sicurezza delle infrastrutture stradali**», *Istruzioni ASTRA 79001,* www.astra.admin.ch.

[4] Ufficio federale delle strade USTRA (2024), «**Applicazione alle strade nazionali degli strumenti per la sicurezza dell'infrastruttura**», *Direttiva ASTRA 19005*, www.astra.admin.ch**.**

Norme

[5] Associazione svizzera dei professionisti della strada e dei trasporti VSS (2023), «**Strassenverkehrssicherheit – Folgeabschätzung (Road Safety Impact Assessment RIA)**», «**Sécurité routière – Evaluation de l'impact (Road Safety Impact Assessment RIA)**», *VSS 41721*.

[6] Associazione svizzera dei professionisti della strada e dei trasporti VSS (2017), «**Strassenverkehrssicherheit – Audit (Road Safety Audit RSA)**», «**Sécurité routière – Audit (Road Safety Audit RSA)**», *SN 641722*.

[7] Associazione svizzera dei professionisti della strada e dei trasporti VSS (2016), «**Strassenverkehrssicherheit – Inspektion (Road Safety Inspection RSI)**», «**Sécurité routière – Inspection (Road Safety Inspection RSI)**», *SN 641723*.

[8] Associazione svizzera dei professionisti della strada e dei trasporti VSS (2015), «**Strassenverkehrssicherheit – Unfallschwerpunkt-Management (Black Spot Management BSM)**», «**Sécurité routière – Gestion des points noirs (Black Spot Management BSM)**», *SN 641724*.

[9] Associazione svizzera dei professionisti della strada e dei trasporti VSS (2023), «**Strassenverkehrssicherheit – Netzeinstufung (Network Safety Management NSM)**», «**Sécurité routière – Classification du réseau (Network Safety Management NSM)**», *SN 41725*.

[10] Associazione svizzera dei professionisti della strada e dei trasporti VSS (2015), «**Strassenverkehrssicherheit – Einzelunfallstellen-Management (EUM)**», «**Sécurité routière – Gestion des lieux d'accidents isolés (Einzelunfallmanagement EUM)**», *SN 641726*.

Altri documenti

[11] Ufficio federale delle strade USTRA (2011), «**Strumenti per la sicurezza dell'infrastruttura**», *opuscolo,* www.astra.admin.ch.

[12] Ufficio federale delle strade USTRA (2013), « **Strumenti per la sicurezza dell'infrastruttura stradale**», *guida,* www.astra.admin.ch.

[13] Ufficio federale delle strade USTRA (2016), «**MISS - Gestione della sicurezza dell'infrastruttura**», *guida attuativa*, www.astra.admin.ch.

Direttive europee

[14] Parlamento europeo e Consiglio dell'Unione europea (2008), «**DIRETTIVA 2008/96/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 19 novembre 2008 sulla gestione della sicurezza delle infrastrutture stradali**», *direttiva 2008/96/CE*.

[15] Parlamento europeo e Consiglio dell'Unione europea (2019), «**DIRETTIVA (UE) 2019/1936 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 23 ottobre 2019 che modifica la direttiva 2008/96/CE sulla gestione della sicurezza delle infrastrutture stradali»,** *direttiva (UE) 2019/1936.*

Cronologia redazionale

Edizione	Versione	Data	Operazione
2026	1.21	12.03.2026	Adattamenti formali in seguito alla traduzione in italiano.
2025	1.20	19.09.2025	Integrazione della direttiva (UE) 2019/1936.
2013	1.11	13.06.2014	Adattamento articolo 6*a* cpv. 4 LCStr, capitolo 2.2.
2013	1.10	04.03.2014	Adattamento articolo 6*a* LCStr, capitolo 2.2.
2013	1.00	01.07.2013	Entrata in vigore (versione originale in lingua francese).